

ARPAE

**Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia
dell'Emilia - Romagna**

* * *

Atti amministrativi

| | |
|-----------------------------|--|
| Determinazione dirigenziale | n. DET-AMB-2017-4234 del 04/08/2017 |
| Oggetto | CERTIFICAZIONE DEL COMPLETAMENTO DEGLI INTERVENTI DI BONIFICA D.Lgs. 152/2006 Area denominata Area ex Tiro a Volo, ubicata in Comune di Reggio Emilia (RE), via Montessori n. 17 catastalmente censita al Catasto Terreni del Comune di Reggio Emilia, al foglio 238 del mappale n.692 di proprietà dell'Azienda Unità Sanitaria Locale. di Reggio Emilia. |
| Proposta | n. PDET-AMB-2017-4382 del 04/08/2017 |
| Struttura adottante | Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Reggio Emilia |
| Dirigente adottante | VALENTINA BELTRAME |

Questo giorno quattro AGOSTO 2017 presso la sede di P.zza Gioberti, 4, 42121 Reggio Emilia, il Responsabile della Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Reggio Emilia, VALENTINA BELTRAME, determina quanto segue.

CERTIFICAZIONE DEL COMPLETAMENTO DEGLI INTERVENTI DI BONIFICA

D.Lgs. 152/2006

Area denominata Area ex Tiro a Volo, ubicata in Comune di Reggio Emilia (RE), via Montessori n. 17 catastalmente censita al Catasto Terreni del Comune di Reggio Emilia, al foglio 238 del mappale n.692 di proprietà dell'Azienda Unità Sanitaria Locale. di Reggio Emilia.

Planimetria allegata: planimetria catastale con evidenziata l'area di asportazione del terreno contaminato, estratta dalla documentazione allegata alla richiesta di certificazione del completamento degli interventi di bonifica con messa in sicurezza permanente. (Prot. ARPAE n. 4297 del 03/08/2017).

IL DIRIGENTE

Visto:

- il D.Lgs. del 3 aprile 2006, n.152 "Norme in materia ambientale" e s.m.i., che ha sostituito il DM 471/1999 vigente ai sensi del quale era stato avviato il procedimento e si erano espletate le prime fasi;
- l'art. 242 comma 13 del suddetto decreto legislativo che prevede che la Provincia rilasci la certificazione di avvenuta bonifica;

Dato atto che con Legge n.30 luglio 2015 n.13 "Riforma del sistema di governo regionale e locale e disposizioni su Città Metropolitana di Bologna, Province, Comuni e loro unioni" la Regione Emilia-Romagna ha riformato il sistema di governo territoriale (e relative competenze) fra l'altro, con l'individuazione di ARPAE, con ridenominazione di ARPA, quale soggetto per il rilascio delle autorizzazioni ambientali.

Tenuto conto che è stata stipulata e rinnovata con D.G.R. n.1093 del 17/07/2017 la convenzione tra Provincia, Regione ed ARPAE, prevista dall'art. 15 comma 9 della L.R. n.13 del 30/07/2015, per la delega alla Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Reggio Emilia dell'esercizio delle funzioni ambientali non ricomprese fra quelle regionali oggetto di riordino in base alla stessa L.R. ed altresì in capo alla Provincia in forza del D.Lgs. 152/2006, tra cui la certificazione di avvenuta bonifica ex art. 242 c.13.

Dato atto:

- che dagli strumenti urbanistici comunali: Piano Strutturale Comunale (PSC) e Regolamento Urbanistico Edilizio (RUE), vigenti approvati con delibera di Consiglio Comunale di Reggio Emilia PG. n. 5167/70 del 05/04/2011 il cui avviso è stato pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Emilia -Romagna n.77 (parte

Arpae - Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia dell'Emilia-Romagna

Sede legale Via Po 5, 40139 Bologna | tel 051 6223811 | PEC dirgen@cert.arpa.emr.it | www.arpae.it | P.IVA 04290860370

Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Reggio Emilia

Piazza Gioberti n. 4° , 42121 Reggio Emilia | fax +39 0522 444248 | PEC aore@cert.arpa.emr.it

seconda) del 25/05/2011, risulta che i terreni ricadenti al foglio 238, mappale 692 hanno la seguente destinazione urbanistica e sono disciplinati dai seguenti strumenti di pianificazione generale vigenti:

- PSC - Piano Strutturale Comunale
 - art. 4.7 Disciplina del RUE per gli interventi nel territorio rurale
 - art.2.6 Zone di particolare interesse paesaggistico ambientale
 - art.2.35 comma 6) Zone di protezione delle acque sotterranee nel territorio di pedecollina- pianura (emergenze naturali della falda, costituite da fontanili)
 - RUE - Regolamento Urbanistico ed Edilizio
 - capo 3.1 Dotazione degli insediamenti
 - art.3.1.2 comma 6.c) Aree per attrezzature e spazi collettivi e per servizi generali - attrezzature sanitarie.
- che le concentrazioni Soglie di contaminazione (CSC) di riferimento per suolo e sottosuolo sono quelle di colonna A, Tab.1, all.5, titolo V, parte IV del D.Lgs. 152/06 e di Tabella 2 all.5, titolo V, parte IV del D.Lgs. 152/06 per le acque sotterranee.

Richiamato che:

- La contaminazione riscontrata è derivata dall'attività di tiro a volo esercitata sull'area dall'Associazione Sportiva dilettantistica (ASD) Tiro a volo Tricolore, insediata sull'area in oggetto tramite concessione a titolo oneroso rilasciata dal Comune di Reggio Emilia, a sua volta locatario dall'Azienda U.S.L. di Reggio Emilia, proprietaria del bene.
- il piano di caratterizzazione del sito, presentato dalla suddetta Associazione Sportiva dilettantistica Tiro a volo Tricolore, è stato approvato dal Comune di Reggio Emilia con prot. n. 178 del 11/04/2014 e successivo prot. 43561 del 16/12/2014. Le indagini eseguite a giugno-luglio 2013 e giugno-luglio 2014, hanno evidenziato superamenti delle CSC di riferimento (colonna A, Tab.1, all.5, titolo V, parte IV del D.Lgs. 152/06) nel suolo per i parametri nichel e piombo, mentre le acque sotterranee, confrontate con la tab.2 all.5, titolo V, parte IV del D.Lgs. 152/06, non sono risultate contaminate. (I risultati delle predette indagini sono riportati nei documenti: "Approfondimento della caratterizzazione dell'area con sviluppo di proposte progettuali per la bonifica del suolo contaminato da piombo" datato settembre 2013 e "Approfondimento della caratterizzazione dell'area" datato 18/09/2014). ARPA, come risulta dai rapporti PGRE n. 6471 del 18/07/2014 e PGRE n. 7520 del 21/08/2014, ha validato le attività di caratterizzazione eseguite.
- L'intervento oggetto di certificazione costituisce un primo stralcio della bonifica che, nei tempi e con i modi previsti dalla norma, riguarderà anche tutte le altre aree restanti risultate compromesse, come da

caratterizzazione approvata dal comune di Reggio Emilia (prot. n. 178 del 11/04/2014 e successivo prot. 43561 del 16/12/2014)

- L'azienda U.S.L. (il Servizio Servizi Tecnici e Patrimoniali dell'Azienda USL), nel corso della conferenza dei servizi del 16/01/2014 (come da verbale del Comune di Reggio Emilia prot. 10/14 del 16/01/2014) ha comunicato, di dover recuperare la disponibilità dell'area di sua proprietà, ricadente nel mappale 692 foglio 238, al fine di realizzare una nuova struttura residenziale per l'esecuzione delle misure di sicurezza sanitaria (R.E.M.S.) con finanziamenti pubblici già disposti dal Ministero e Regione competente e con la tempistica prevista, e per tale ragione, anche se soggetto non responsabile della contaminazione, ha presentato al Comune di Reggio Emilia il documento "Proposta e sviluppo di progetto di Bonifica del suolo contaminato" in atti comunali prot. n. 439/14 e "integrazioni volontarie in merito a proposta di bonifica" in atti comunali prot. 501/14.

Preso atto:

- del progetto di bonifica con messa in sicurezza permanente approvato dal comune di Reggio Emilia con prot. 43563 del 16/12/2014, consistente nella asportazione del terreno contaminato nelle aree interessate dalla costruzione della nuova struttura residenziale (R.E.M.S.) sino al raggiungimento del terreno pulito. La collocazione del terreno contaminato scavato è prevista in un bacino di contenimento protetto e confinato, allestito ad hoc nella porzione sud del mapp. 692 destinata a parcheggio, poi sigillato superiormente e reso ispezionabile con pozzetti;
- del successivo piano di monitoraggio, approvato dal Comune con stesso atto prot. 43563 del 16/12/2014, che prevede la periodica verifica dello stato ambientale della messa in sicurezza permanente, utilizzando i pozzetti e dai piezometri presenti sul sito e due nuovi piezometri da realizzare sul lato nord, con una frequenza di campionamento ogni tre mesi nel primo anno e correlata alla presenza di acqua o meno nei pozzetti negli anni successivi.

Vista la relazione di fine lavori datata luglio 2017 (acquista al protocollo ARPAEXXXXXX) a firma del Direttore dei Lavori Arch. Mauro Nasi, da cui emerge, tra l'altro che i lavori relativi alla bonifica ed alla messa in sicurezza dell'area sono stati coerenti con il progetto approvato dal Comune di Reggio Emilia XXXXXX, fatta salva la necessità di ampliare l'area di cantiere in direzione ovest, al fine di migliorarne l'organizzazione di cantiere minimizzando i rischi legati alla movimentazione del terreno contaminato. Tale modifica ha ricevuto il nulla osta del Comune di Reggio Emilia in data 10/03/2017.

I terreni rimossi sono stati posizionati direttamente all'interno del bacino, per un quantitativo di circa 4200 m3 terreno contaminato.

Al temine delle operazioni di rimozione del terreno contaminato e suo conferimento nel bacino di messa in sicurezza permanente, in data 25/05/2017 l'Azienda U.S.L., tramite Studio Alfa, ha verificato la conformità dei terreni di fondo scavo dell'area bonificata.

Esaminate le risultanze dei campionamenti di suolo eseguiti da ARPAE e finalizzati alle verifiche del raggiungimento degli obiettivi di bonifica proposti per la conseguente restituzione del sito, comunicati con nota interna ARPAE prot. n. 7768 del 29/06/2017;

Vista la Relazione tecnica predisposta dal Servizio territoriale di questa ARPAE, con prot. 8906 del 27/07/2017 inerente alla bonifica con messa in sicurezza permanente del sito denominato "ex Tiro a Volo, in Comune di Reggio Emilia (RE), via Montessori n. 17 foglio 238 - parte del mappale n.692,

DETERMINA

- di **CERTIFICARE il completamento degli interventi bonifica con messa in sicurezza permanente nonché la conformità degli stessi al progetto approvato dal Comune di Reggio Emilia con Determina n. 43561 del 16/12/2014.**

- di prescrivere la realizzazione del piano di monitoraggio successivo alla realizzazione degli interventi di bonifica con messa in sicurezza permanente, autorizzato dal Comune di Reggio Emilia con Determina prot. 43561 del 16/12/2014.

- di trasmettere il presente provvedimento a: Azienda Unità Sanitaria Locale di Reggio Emilia, Comune di Reggio Emilia, Provincia di Reggio Emilia Servizio Pianificazione Territoriale.

Si comunica che:

- Gli obiettivi di qualità a cui si è fatto riferimento nell'ambito della progettazione degli interventi di bonifica e messa in sicurezza permanente, sono le CSC tabellari dell'all.5, titolo V parte IV del D.Lgs.152/06 tab.1 col. a per la matrice suolo, tab.2 per la matrice acque sotterranee.
- Gli usi del suolo e condizioni del sito diventano vincoli che il Comune deve registrare nelle proprie documentazioni di competenza di urbanistica-pianificatoria.

Si informa che avverso il presente provvedimento può essere presentato ricorso giurisdizionale avanti al competente Tribunale Amministrativo Regionale entro 60 (sessanta) giorni, ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 (centoventi) giorni; entrambi i termini decorrono dalla comunicazione ovvero dall'avvenuta conoscenza del presente atto all'interessato.

Reggio Emilia, 04/08/2017

IL DIRIGENTE di Arpae
Struttura Autorizzazioni e Concessioni
D.ssa Valentina Beltrame
(f.to digitalmente)

SI ATTESTA CHE IL PRESENTE DOCUMENTO È COPIA CONFORME DELL'ATTO ORIGINALE FIRMATO DIGITALMENTE.